IVG

“Un pronto soccorso per la vita”, lenzuolata anche a Cairo: “Riempiamo la città di bandiere per il nostro ospedale”

di **Giorgia Scalise**
04 Luglio 2022 – 14:07

Cairo Montenotte. A pochi giorni dalla visita del presidente Giovanni Toti per l’avvio dell’ospedale di comunità al San Giuseppe, arriva un’altra iniziativa del **Comitato sanitario Valbormida** contro i piani della Regione, che non prevedono la riattivazione di un pronto soccorso a Cairo.

Sulla scia di quanto fatto ad Albenga dal movimento “Senza Pronto Soccorso si muore”, l’idea è quella di riempire la cittadina e la Valbormida di bandiere e striscioni. Lo slogan scelto è simile, ma non identico: **“Un pronto soccorso per la vita”**.

Entrambi i comprensori, infatti, da anni combattono per i propri ospedali, dove sperano possa ritornare un sistema per le emergenze e non un semplice punto di primo intervento. A ribadirlo in piazza sono state oltre 6 mila persone ad Albenga e più di 3mila a Cairo, durante le manifestazioni organizzate nei mesi di marzo e aprile.

L’obiettivo è quello di continuare la protesta e – spiega dal Comitato – “**sensibilizzare, in maniera visiva, la necessità di un pronto soccorso nel nostro ospedale**”. La bandiera è fatta con una tela resistente, “proprio come noi – commentano – che continuiamo ad insistere sulle esigenze sanitarie in tutta la Valbormida”.

Per dare maggiore visibilità all'iniziativa, è stato anche creato il **gruppo Facebook "Un pronto soccorso per la vita",** dove gli organizzatori chiedono di **postare le foto di tutti gli striscioni** appesi sui balconi, le finestra oppure sulle vetrine e i banchi dei negozi. "Le bandiere saranno presto disponibili con un contributo minino volontario di 3 euro, presto organizzeremo un gazebo e ci rivolgeremo anche ai commercianti per chiedere se vogliamo aiutarci nella distribuzione. Ovviamente è ben accetto anche chi vorrà contribuire con una propria bandiera o striscione, l'importante è che ce ne siano il più possibile"

"L'idea è quella di non fermarci qui – annuncia **Giuliano Fasolato**, presidente del Comitato valbormidese – Per le altre iniziative ci coordineremo con Sos Salute Pubblica, **l'intenzione è di andare, insieme alle associazioni liguri, a manifestare a Genova** e dare il nostro segnale".

Segnale che il Comitato ha cercato di mandare a Toti già lo scorso giovedì durante la sua vista al San Giuseppe. All'esterno dell'ospedale, infatti, erano presenti una quarantina di manifestanti, alcuni dei quali hanno accolto il governatore a suon di fischi e frasi come "Vergogna", "Rivogliamo un vero ospedale", "Toti, spera di non avere bisogno di un pronto soccorso quando sei a Cairo". Una presenza, quella del Comitato, che non era contro **l'ospedale di comunità**, "sappiamo perfettamente che è funzionale e serve al territorio, però ci teniamo a precisare che questo **non deve sostituire l'ospedale, perchè questo non è un ospedale**", hanno spiegato in quell'occasione.